

## Civico, salvato ragazzo serbo con gravi ustioni

«Sono nato in Serbia e amo il mio Paese, ma la Sicilia è per me una seconda patria. Qui mi hanno salvato la vita ed è come se fossi venuto al mondo una seconda volta». Lo ha detto Stefan S., 13 anni, di Belgrado, che ha lasciato ieri mattina il reparto Grandi ustionati del Civico, dove era giunto cinque mesi fa in condizioni disperate. Stefan è stato curato grazie alla legge regionale sulla medicina umanitaria: i sanitari dell'Accademia militare di Belgrado si erano rivolti al-

l'associazione «Iahm Brock Chisolm», diretta dal professor Michele Masellis. Una lettera di ringraziamento è stata spedita dalle autorità serbe allo stesso Masellis, al professore Conte e al direttore del Civico Licata di Baucina.